

Le partite Sabato

Torino	2
Cagliari	0
TORINO: Sereni, Comotto, Di Loreto, Dellafiore, Lanna, Bottone, Corini, Vailatti (9' st Stellone), Recoba (38' pt Motta), Rosina, Ventola (21' st Malonga).	
CAGLIARI: Fortin, Ferri, Bizera, Bianco, Del Grosso, Foglia, Budel, Conti, Parola (39' st D'agostino), Fini (30' st Acquafresca), Matri (37' st Larrivey).	
ARBITRO: Mazzoleni.	
RETI: 26' st Rosina, 41' st Ferri (aut.)	
NOTE: Recupero: 1' e 3'. Angoli: 6-3 per il Cagliari. Ammoniti: nel pt Budel e Lanna per gioco scorretto. Spettatori: 18 mila circa.	

Napoli	3
Juventus	1
NAPOLI: Iezzo, Cupi, Cannavaro, Domizzi, Garics (38' st Contini), Blasi, Gargano, Hamsik, Savini, Lavezzi (33' st Calaiò), Zalayeta (45' st Sosa).	
JUVENTUS: Buffon, Grygera (30' st Birindelli), Legrottaglie, Chiellini, Molinaro, Salihamidic, Nocerino, Almiron (42' st Tiago), Palladino (35' st Iaquina), Del Piero, Trezeguet.	
ARBITRO: Bergonzi.	
RETI: nel st 1' Del Piero; 3' Gargano; 16' Domizzi (rig); 24' Domizzi (rig).	
NOTE: Angoli: 5-4 per il Napoli. Recupero: 0' e 4'. Ammoniti: Domizzi, Nocerino, Buffon, Legrottaglie e Chiellini.	

Ieri pomeriggio

Catania	2
Sampdoria	0
CATANIA: Polito, Sardo (34' pt. Silvestri), Terlizzi (39' pt. Sottili), Stovini, Vargas, Baiocco, Edusei, Tedesco, Martinez, Spinesi, Mascara (37' st. Sabato).	
SAMPDORIA: Mirante, Lucchini, Sala, Gastaldello (11' st. Maggio), Zenoni, Palombo (28' st. Bonazzoli), Volpi, Pieri, Cassano (39' pt. Sammarco), Bellucci, Montella.	
ARBITRO: Girardi.	
RETI: nel pt 2' Mascara, 42' Martinez.	
NOTE: Angoli: 6-5 per la Sampdoria. Recupero: 3' e 2'. Ammoniti: Lucchini, Sammarco e Sottili per gioco falloso, Polito per comportamento non regolamentare.	

Empoli	0
Atalanta	1
EMPOLI: Balli, Raggi, Piccolo, Pratali (19' pt Marzoratti), Tosto, Buscè (17' st Abate), Giacomazzi, Moro, Antonini (1' st Giovinco), Saudati, Pozzi.	
ATALANTA: Coppola, Capelli, Carrozzi, Pellegrino, Rivalta, Ferrera Pinto, De Ascentis, Tissone, Padoin (35' st Guarente), Doni (38' st Inzaghi), Zampagna (44' st Floccari).	
ARBITRO: Brighi.	
RETI: nel st 30' Doni.	
NOTE: Ammoniti: Saudati, Carrozzi, Pozzi e Capelli. Angoli: 7 a 3 per l' Empoli. Recupero: 1' e 3'.	

Lazio	0
Udinese	1
LAZIO: Ballotta, Scaloni (29' st De Silvestri), Stendardo, Cribari, Kolarov, Mudingayi, Baronio, Mutarelli, Manfredini (35' st Vignaroli), Rocchi, Pandev (17' st Makinwa).	
UDINESE: Handanovic, Zapata (27' pt Zapotocny), Felipe, Lukovic, Mesto, D'Agostino, Inler, Dossena, Quagliarella (40' st Floro Flores), Asamoah (36' st Pepe), Di Natale.	
ARBITRO: Pierpaoli.	
RETI: nel st 33' Asamoah.	
NOTE: Angoli: 9-5 per l'Udinese. Recupero: 1' e 5'. Ammoniti: Lukovic, Kolarov, Asamoah per gioco falloso.	

I nerazzurri rallentano la corsa alla Favorita

Finisce senza reti la sfida tra Palermo e Inter. Mancini: «Lo scudetto? La rivale resta la Roma»

di Luca De Carolis

STOP Dopo sei vittorie consecutive, l'Inter si ferma a Palermo contro un avversario tenace e ben messo in campo, che da oggi verrà studiato da tutte le prossime avversarie dei nerazzurri. La scelta di Colantuono di imbottire il centrocampo si è rivelata ideale

per imbrigliare l'Inter, che ha ritrovato spazi solo quando il tecnico dei rosanero ha inserito Miccoli, tornando a uno schema con le due punte. Un campanello d'allarme per Mancini, che ieri ha perso Stankovic per una possibile frattura alla caviglia destra. Il mediano rimarrà fuori per almeno tre mesi. Un'altra tegola per il centrocampo nerazzurro dopo lo stiramento per Vieira, indisponibile per i prossimi due mesi. La gara inizia nel segno dei nerazzurri. Al 5' Ibrahimovic si libera sulla destra e impegna Fontana con un bel diagonale. Sembra il preludio di un assedio degli ospiti e invece il Palermo, trainato a centrocampo da Guana e schierato con il solo Amauri in attacco, chiude ogni varco. L'Inter si fa insidiosa solo con un paio di mischie, e gioca sotto ritmo. La prima, vera occasione per gli ospiti arriva solo al 40', quando Stankovic, servito in area da Maicon, impegna Fontana con una girata che il portiere respinge con un grande intervento. Subito dopo Colantuono decide di osare di più, e toglie Bresciano (tutt'altro che entusiasta) inserendo Miccoli. Il tempo si chiude con l'infortunio per Stankovic che, in un contrasto con Simplicio, si fa male alla caviglia. Il mediano esce dal campo in lacrime. Nella ripresa l'Inter rientra in campo con Da Court al posto di Stankovic e con

Orlandoni per Julio Cesar, fermato da problemi alla schiena. Al 3' Miccoli si presenta: servito da un perfetto cross di Diana, l'attaccante stoppa in area e tira un bolido che Cordoba respinge davanti alla porta. Il pericolo scuote i nerazzurri, che guadagnano metri. All'11 Suazo schiaccia in tuffo di testa, ma la palla finisce alta. Quattro minuti dopo Miccoli replica con una punizione di poco alta. Al 22' l'Inter ha una grande occasione con Ibrahimovic, che a pochi passi da Fontana colpisce di tacco: il portiere devia in angolo. Al

25' Simplicio ci prova dal limite, costringendo Orlandoni alla respinta. La partita cala di ritmo, e pare avviarsi verso il pareggio. Al 37' però Chivu la scuote con una punizione che fa tremare la traversa. Mancini inserisce Cruz per Suazo. Una mossa forse tardiva, perché l'argentino si fa subito notare e al 43' inventa un cross perfetto per Ibrahimovic, che colpisce di testa a colpo sicuro. Fontana però è bravissimo nel respingere quasi sulla linea. L'ultima occasione è per Diana, che in pieno recupero impegna Orlandoni con un diagonale. Finisce a reti bianche. L'Inter arretra la sua corsa, e Mancini non nasconde i rimpianti: «Il pallone non voleva entrare. D'altronde è stata una settimana difficile, in cui siamo stati sempre in viaggio e abbiamo affrontato avversari di valore». Ora la Roma è a -3; e il tecnico ribadisce che «i giallorossi sono i nostri rivali principali, vista la loro qualità».



David Suazo a terra dopo un'azione in area palermitana. Foto di Antonio Calanni/Ansa



Antonio Cassano abbandona il campo. Foto di Orietta Scardino/Ansa

Catania e Parma ok, Samp e Livorno ko

Polemiche per i blucerchiati «aggredditi». Cassano se ne va dal campo

di Vanni Zagnoli

NIENTE DI NUOVO, il solito Cassano. Solito perché si è infortunato e da quando è arrivato alla Sampdoria è la terza volta. E solito perché si fa notare per le reazioni scomposte. Al 39' del primo tempo lascia il campo, sembra in polemica con la Sampdoria, che aveva preso gol subito, da Mascara. Non s'è mai visto un giocatore che va fuori per protesta, lasciando la squadra in dieci. Montella lo conosce, dai tempi della Roma, gli si avvicina: «Dove vai?». Cassano lo manda a quel paese, lo prende a male parole, un classico. Però stavolta il talento di Barivechia una giustificazione ce l'ha. Si era stirato, dunque non riusciva a continuare. «Non c'è nessun caso - racconterà a mente fredda tramite il sito internet della Samp-

doria -, non capisco tutto questo clamore. In quel momento mi è crollato il mondo addosso, mi sono davvero sentito crollare per l'ennesimo infortunio. Ero avvilito e deluso, perciò uscivo dal campo. Non c'è alcuna polemica, Montella non aveva capito che mi ero fatto male, tant'è che a fine gara si è scusato con me». Polemiche anche sul pregara, dato che la Samp parla di un'aggressione avvenuta nel tunnel degli spogliatoi, mentre i dirigenti etnei minimizzano. Mazzarri non riesce a dare continuità alla Samp, Silvio Baldini invece merita un plauso. Perché, a parte il calcio nel sedere a Mimmo Di Carlo due mesi fa, ha creato un Catania perfetto. Tredici punti come il Palermo, che ha un budget infinitamente superiore. Salvezza quasi ipotizzata, +6 sulla terz'ultima. Proprio Di Carlo ha salvato la sua panchina, grazie al 3-2 sul Livorno. Prima della partita

il pullman del Parma è stato fermato a qualche centinaio di metri dal Tardini, cinquantatufosi protestavano per le tre sconfitte di fila, i giocatori sono dovuti scendere e hanno proseguito a piedi. L'ex Morrone ha segnato subito, Tavano ha rovesciato la sfida salvezza con la doppietta (un rigore e pure un palo), poi entra Morfeo e suggella la rimonta con un gol. Alla vigilia Di Carlo si era deciso a farlo giocare per la prima volta da titolare, il trequartista ha rifiutato e in effetti ha fatto la differenza partendo dalla panchina, provocando anche l'espulsione di De Vezze. In sala stampa uno show alla Cassano: «Non abbiamo vinto di certo perché siamo andati in ritiro. Cancelliamo queste voci dalle orecchie della gente. Sono tutte c...». Brava l'Atalanta, che passa a Empoli grazie a Doni, è in zona Uefa. Zero a zero tra Siena e Reggina, che rimangono in zona retrocessione.

schedine e quote		tutta la Serie A	
n.93 del 28/10/2007		n.93 del 28/10/2007	
Catania - Sampdoria 1	Catania - Sampdoria 2	RISULTATI	2-0
Empoli - Atalanta 2	Empoli - Atalanta 1	Empoli - Atalanta	0-1
Lazio - Udinese 2	Lazio - Udinese 1	Genoa - Fiorentina	0-0
Milan - Roma 2	Milan - Roma 1	Lazio - Udinese	0-1
Palermo - Inter X	Palermo - Inter 1	Milan - Roma	0-1
Parma - Livorno 1	Parma - Livorno 4	Palermo - Inter	0-0
Siena - Reggina X	Siena - Reggina 1	Parma - Livorno	3-2
Verona - Pro Patria X	Verona - Pro Patria 1	Siena - Reggina	0-0
Lucchese - Massese 2	Lucchese - Massese 2	Sabato	
Cremonese - Sassuolo	Cremonese - Sassuolo	Torino - Cagliari	2-0
Padova - Venezia	Padova - Venezia	Napoli - Juventus	3-1
Lanciano - Taranto	Lanciano - Taranto	PROSSIMO TURNO	
Perugia - Salernitana	Perugia - Salernitana	10° di andata mercoledì 31/10 ore 20.30	
Genoa - Fiorentina	Genoa - Fiorentina	Atalanta - Cagliari	
		Fiorentina - Napoli	
		Inter - Genoa	
		Juventus - Empoli	
		Palermo - Parma	
		Reggina - Livorno	
		Roma - Lazio	
		Sampdoria - Milan	
		Siena - Catania	
		Udinese - Torino	
quote totocalcio	quote totogol	MARCATORI	LA CLASSIFICA
Montepremi 1.240.528,41	Montepremi 185.112,03	7 reti: Totti (Roma, 1 rig.), Trezeguet (Juventus), Ibrahimovic (Inter, 2 rig.)	Punti
Montepremi "9" 358.184,87	Nessun 14 jackpot 63.545,72	6 reti: Kakà (Milan, 4 rig.), Mutu (Fiorentina, 2 rig.)	LA CLASSIFICA
Nessun 14	Nessun 13	5 reti: Borriello (Genoa, 1 rig.), Doni (Atalanta, 3 rig.)	Inter 21
Ai 13 121.042,00	Nessun 12	4 reti: Bellucci (Sampdoria), Domizzi (Napoli, 3 rig.), Zalayeta (Napoli), Iaquina (Juventus, 1 rig.), Foggia (Cagliari, 4 rig.)	Roma 18
Ai 12 12.521,00	Agli 11 3.556,00	3 reti: Asamoah (Udinese), Di Natale (Udinese), Rosina (Torino), Maccarone (Siena, 1 rig.), Amoruso (Reggina), Corradi (Parma), Amauri (Palermo), Miccoli (Palermo), Sosa (Napoli), Tavano (Livorno, 2 rig.), Pandev (Lazio), Rocchi (Lazio), Del Piero (Juventus), Cruz (Inter), Martinez (Catania), Matri (Cagliari), Zampagna (Atalanta, 1 rig.)	Juventus 17
Ai 9 87.296,00	Ai 10 348,00		Fiorentina 17
			Udinese 15
			Napoli 14
			Atalanta 14
			Palermo 13
			Catania 13
			Genoa 13
			Torino 11
			Sampdoria 11
			Milan 10
			Lazio 10
			Parma 9
			Cagliari 8
			Empoli 8
			Siena 7
			Reggina 5
			Livorno 2
			Partite
			RETI
			G V N P FATTE SUBITE
			9 6 3 0 17 5
			9 5 3 1 20 12
			9 5 2 2 18 10
			9 4 5 0 16 7
			9 4 3 2 10 11
			9 4 2 3 17 11
			9 3 5 1 11 10
			9 3 4 2 11 11
			9 3 4 2 8 7
			9 3 4 2 8 8
			9 2 5 2 11 11
			9 3 2 4 8 9
			9 2 4 3 13 9
			9 2 4 3 9 12
			9 2 3 4 10 16
			9 2 2 5 8 13
			9 2 2 5 5 11
			9 1 4 4 7 12
			9 0 5 4 5 14
			9 0 2 7 8 21